

Relazione sulla gestione

PAGINA BIANCA

Enel SpA**Mercato**

Enel Servizio Elettrico
Enel Energia
Vallenergie

**Generazione ed
Energy Management**

Enel Produzione
Enel Trade
Enel Trade Hungary
Enel Trade Romania
Nuove Energie
Hydro Dolomiti Enel
Enel Stoccaggi
Sviluppo Nucleare Italia

Infrastrutture e Reti

Enel Distribuzione
Enel Sole
Deval

**Ingegneria
e Innovazione**

Enel Ingegneria e Innovazione

Iberia e America Latina

Endesa

Internazionale

Slovenské elektrárne
Enel Maritza East 3
Enel Operations Bulgaria
Enel Distributie Muntenia
Enel Distributie Banat
Enel Distributie Dobrogea
Enel Productie
(già Global Power Investment)
Enel Energie
Enel Energie Muntenia
Enel Romania
Enel Servicii Comune
RusEnergosbyt
Enel OGK-5
Enel Rus
Enel France
Enelco
Marcinelle Energie

Energie Rinnovabili

Enel Green Power
Enel.si
Enel Latin America ⁽¹⁾
Enel Unión Fenosa Renovables
Enel Green Power Romania
(già Blue Line)
Enel North America
Enel Green Power Bulgaria
(già Enel Maritza East 4)
Enel Erclis
International Wind Power
Wind Parks of Thrace
International Wind Parks
of Thrace
Hydro Constructional
International Wind Parks of Crete
International Wind Parks
of Rhodes
International Wind Parks
of Achaia
Glatkos Hydroelectric Station
Aioliko Voskero

Servizi e Altre attività

Enel Servizi
Sfera
Enelpower
Enel.NewHydro
Enel Factor
Enel Re

(1) A partire dal 1° gennaio 2009 include i risultati di Enel Latin America LLC, Inelec e Americas Generation Corporation (che dal 30 ottobre 2008 ha incorporato Enel Panama ed Enel Panama Holding).

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Piero Gnudi

Amministratore Delegato
e Direttore Generale

Fulvio Conti

Consiglieri

**Giulio Ballio
Lorenzo Codogno
Renzo Costi
Augusto Fantozzi
Alessandro Luciano
Fernando Napolitano
Gianfranco Tosi**

Segretario del Consiglio

Claudio Sartorelli

Collegio Sindacale

Presidente

Franco Fontana

Sindaci effettivi

**Carlo Conte
Gennaro Mariconda**

Sindaci supplenti

**Giancarlo Giordano
Paolo Sbordonì**

Società di revisione

KPMG SpA

Assetto dei poteri

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio è investito per statuto dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e, in particolare, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento dell'oggetto sociale.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ha per statuto i poteri di rappresentanza legale della Società e la firma sociale, presiede l'Assemblea, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e verifica l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio stesso. Al Presidente sono inoltre riconosciute, in base a deliberazione consiliare del 18 giugno 2008, alcune ulteriori attribuzioni di carattere non gestionale.

Amministratore Delegato

L'Amministratore Delegato ha anch'egli per statuto i poteri di rappresentanza legale della Società e la firma sociale ed è inoltre investito, in base a deliberazione consiliare del 18 giugno 2008, di tutti i poteri per l'amministrazione della Società, a eccezione di quelli diversamente attribuiti dalla legge, dallo statuto o riservati al Consiglio di Amministrazione ai sensi della medesima deliberazione.

Lettera agli azionisti e agli altri *stakeholder*



Cari azionisti e *stakeholder*,

con il completamento del processo di crescita internazionale e l'integrazione delle attività acquisite, Enel oggi ha raggiunto una posizione di *leadership* nei mercati di riferimento, un *mix* tecnologico e geografico efficiente ed equilibrato, una significativa presenza nel mondo nelle fonti rinnovabili e la capacità di perseguire l'eccellenza anche attraverso l'innovazione.

Nel corso del 2009 Enel ha conseguito un margine operativo lordo in crescita del 12% circa rispetto all'anno precedente, mentre l'utile netto di Gruppo, in aumento di circa il 2% e pari a 5,4 miliardi di euro, è risultato essere il più elevato mai registrato nella storia del Gruppo nonostante un anno difficile per l'economia mondiale. Parimenti Enel ha rafforzato la solidità patrimoniale attraverso l'aumento di capitale sociale, le emissioni obbligazionarie e il miglioramento del *cash flow* operativo.

Sulla base di queste solide fondamenta abbiamo approvato un piano che sviluppa le grandi potenzialità del Gruppo, con risultati in crescita e maggior valore per gli azionisti.

Il piano si basa sulle seguenti priorità strategiche:

- > mantenimento della posizione di *leadership* nei mercati dove siamo già presenti;
- > proseguimento dei processi di integrazione e consolidamento delle realtà acquisite;
- > perseguimento dell'eccellenza operativa;
- > sviluppo delle rinnovabili nonché promozione dell'innovazione tecnologica e del nucleare.

L'Azienda inoltre continuerà a perseguire la stabilità finanziaria attraverso un'attenta gestione della cassa operativa e iniziative di valorizzazione di alcuni asset in portafoglio finalizzate alla ulteriore riduzione del livello di indebitamento.

Divisione Mercato

Enel si conferma come il primo gruppo in Italia nella fornitura di energia elettrica sul mercato libero con una quota del 28% dell'energia consumata, e il secondo gruppo nella vendita di gas naturale con una quota dell'11% dei volumi totali consegnati.

Questi risultati sono frutto della grande attenzione posta ai clienti, testimoniata anche dal successo delle nostre offerte commerciali. I nostri clienti hanno molto apprezzato le formule a prezzo bloccato e l'opzione di energia rinnovabile certificata, nonché le offerte "tutto compreso".

Innovazione, efficienza e miglioramento della qualità del servizio sono le linee di sviluppo lungo le quali la Divisione Mercato intende continuare a crescere, massimizzando il valore del cliente anche attraverso vendite *dual energy* (elettricità e gas) e ponendosi come punto di eccellenza nella fornitura dei prodotti e servizi alla clientela.

Divisione Generazione ed Energy Management

Nel corso del 2009 sono proseguite le attività nella centrale a carbone pulito di Torrealvaldiga Nord a Civitavecchia: nel mese di giugno, previo esito positivo del collaudo prestazionale della sezione e verifica della rispondenza al codice di rete, ha avuto inizio l'esercizio commerciale della sezione 4. Inoltre è stato effettuato il primo parallelo con la rete elettrica della sezione 3, che entro fine anno ha raggiunto il pieno carico a carbone. Entro l'anno 2010 si completerà, quindi, l'entrata in esercizio commerciale delle sezioni 3 e 2 per una potenza totale installata dei tre gruppi pari a circa 1.900 MW.

È proseguito inoltre l'impegno di riduzione dei costi e di miglioramento della gestione operativa del parco impianti, attraverso progetti volti ad aumentarne l'efficienza operativa, l'affidabilità e la sicurezza.

Nel 2009 la Divisione Generazione ed Energy Management ha prodotto in Italia circa 72,3 TWh, pari a circa il 25% del mercato italiano al netto delle importazioni, in diminuzione rispetto all'anno precedente (-15,3%) a causa della flessione della richiesta sulla rete italiana (-6,7%) e di una flessione ancora più sensibile della produzione nazionale (-9,4%); i risultati economici dell'anno si sono invece confermati in linea con quelli del 2008, grazie alle azioni di efficienza e l'utilizzo ottimale del nostro parco impianti.

Divisione Ingegneria e Innovazione

Nel corso dell'esercizio 2009 la Divisione, con la sua unità di Sviluppo e Realizzazione impianti, è stata particolarmente impegnata nei lavori di conversione a carbone pulito della centrale di Torrealvaldiga Nord (Civitavecchia). Per quanto riguarda le attività all'estero, la Divisione ha:

- > per conto di E.ON, completato le attività di *revamping* e messo in esercizio commerciale l'unità a carbone di Puente Nuevo, e completato le attività di costruzione e avviato il *commissioning* dell'impianto di Algeciras (800 MW CCGT);
- > per Enel, avviato le attività di ingegneria e costruzione dell'impianto di Marcinelle (400 MW CCGT) per Marcinelle Energie; completato le attività di

ingegneria e avviato le attività di costruzione dell'impianto di Nevinnomysskaya (410 MW CCGT) in OGK-5.

Per quanto riguarda le attività in ambito nucleare, il team di circa 60 tecnici e ingegneri Enel partecipa con EDF al progetto e alla realizzazione della centrale nucleare di terza generazione avanzata EPR di Flamanville in Francia.

In Slovacchia è stato avviato lo sviluppo dell'ingegneria e l'assegnazione degli ordini per la realizzazione dell'impianto nucleare di Mochovce 3&4 per la nostra controllata Slovenské elektrárne. Infine, sono avanzate le attività del Programma Enel per lo sviluppo, in collaborazione con EDF, di quattro nuove unità nucleari di tecnologia EPR in Italia nei prossimi anni. Allo scopo è stata infatti costituita la società "Sviluppo Nucleare Italia Srl" (*joint venture* partecipata al 50% da Enel e al 50% da EDF), che ha la responsabilità dello sviluppo del progetto.

Sul fronte dell'innovazione è stato definito il Piano per l'Innovazione Tecnologica del Gruppo, che per la prima volta integra le attività di ricerca e sviluppo di Endesa con l'obiettivo di massimizzare le sinergie. È stato inoltre completato e messo in esercizio il nuovo impianto dimostrativo alimentato a idrogeno di Fusina (16 MW), primo esempio del suo tipo al mondo. Infine, nel mese di ottobre, è stato inaugurato il Diamante presso la Villa Medicea di Pratolino: si tratta di una piccola centrale energetica di nuova concezione che produce energia elettrica di giorno con pannelli fotovoltaici e accumula parte dell'energia prodotta sotto forma di idrogeno per la produzione di energia elettrica di notte attraverso celle combustibili. Continua l'impegno di Enel nel sostenere lo sviluppo di sistemi di mobilità alternativa per la diffusione delle auto elettriche: accordi raggiunti con i produttori Daimler-Mercedes e Piaggio, oltre che con i Comuni di Roma e Pisa, per la realizzazione di progetti pilota per infrastrutture di ricarica intelligenti e servizi innovativi per clienti privati e flotte. Procede inoltre il progetto di elettrificazione dei porti e lo sviluppo di progetti ambientali al fine di ridurre le emissioni delle navi e degli scali portuali: accordi raggiunti con i porti di Civitavecchia, Venezia e La Spezia.

Divisione Infrastrutture e Reti

La Divisione Infrastrutture e Reti ha proseguito sulla strada dell'eccellenza anche nell'anno 2009, mantenendo *performance* tecniche e commerciali ai più alti livelli europei.

La qualità del servizio tecnico, in termini di durata cumulata media delle interruzioni e numero delle interruzioni medie per cliente, ha visto un ulteriore miglioramento con risultati rispettivamente di 48 minuti e 5 interruzioni, valori che si posizionano ancora una volta tra i migliori in Europa.

Il Telegestore, il sistema automatico Enel di telegestione e telelettura dei contatori, ha eseguito nel 2009 oltre 20 milioni di operazioni contrattuali e più di 210 milioni di letture da remoto, incrementando ulteriormente l'efficienza operativa e facilitando l'esecuzione di un numero crescente di operazioni. Nel luglio 2009, inoltre, è stato annunciato da Enel ed Endesa alla comunità spagnola l'avvio del progetto Cervantes, che prevede l'installazione in Spagna di 13 milioni di contatori Enel dalle funzionalità evolute e contrassegnati dall'apertura del protocollo di comunicazione. L'anno 2009 ha inoltre visto la nascita della *European Electricity Grid Initiative*, una collaborazione tra le più grandi società di distribuzione e di trasmissione europee coordinate da Enel per la redazione di un piano di implementazione dei progetti pilota sulle *smart grid*, le reti intelligenti del futuro, accolto dalla UE e inserito nei piani di ricerca

tecnologici europei propedeutici al raggiungimento degli obiettivi 20-20-20. L'eccellenza non si è registrata solo nell'innovazione sulle reti ma anche nei processi di gestione delle attività commerciali e tecniche: il progetto Zenith sta continuando il suo percorso di miglioramento attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse e di tutti i processi della Divisione e ha consentito anche nell'ultimo anno di mantenere i costi operativi su livelli di eccellenza e di migliorare la qualità del servizio.

L'area di *business* Illuminazione Pubblica ha migliorato i già positivi risultati dell'anno precedente e ha consolidato, grazie al progetto Archimede, la sua posizione di *leadership* nel settore dei nuovi sistemi di illuminazione stradale a LED (*Light Emitting Diode*) attraverso la vendita e l'installazione nel 2009 di oltre 40.000 punti luce a basso consumo nei Comuni italiani.

Divisione Iberia e America Latina

Il 2009 è stato un anno di importanti risultati per la Divisione Iberia e America Latina. Endesa ha fatto registrare risultati in crescita rispetto a quelli già brillanti conseguiti nel 2008, nonostante le difficoltà del contesto, dovute principalmente alla sfavorevole congiuntura economica mondiale.

Sul mercato spagnolo il miglioramento dei risultati è dovuto in particolar modo alle *performance* nel mercato libero, grazie al forte posizionamento di Endesa nell'attività di vendita (completamente liberalizzata dal 1° luglio 2009) e un'ottimale gestione dell'*energy management*. In America Latina i risultati di Endesa sono stati particolarmente brillanti: il margine operativo lordo ha raggiunto un livello record, con un aumento del 7% rispetto all'anno precedente.

È importante notare come, scontato dell'effetto cambio, tale incremento salga al 10%.

Questi risultati sono stati sostenuti principalmente dalle attività di generazione, caratterizzate da aumento dei volumi (+3,4%), riduzione dei costi variabili, buona idraulicità in Cile e Perù e dalla ottimizzazione dei costi dei combustibili fossili.

Il 2009 è stato un anno importante anche sul fronte delle sinergie. È stato infatti conseguito un *saving* di 494 milioni di euro, con un aumento del 13% rispetto alle aspettative. È proseguito anche il lavoro di definizione di ulteriori sinergie per il futuro, con l'identificazione di oltre 240 milioni di euro di sinergie addizionali al 2012 che, sommate a quelle già individuate, fanno superare il miliardo di euro di sinergie per l'anno 2012.

Divisione Internazionale

Una selettiva politica di investimenti, affiancata a iniziative di miglioramento della gestione operativa e di valorizzazione degli asset, ha reso possibile un'ottima *performance* 2009 delle società all'estero, in uno scenario di mercato sempre più competitivo e critico, a seguito della crisi che dall'autunno 2008 ha investito anche il mercato elettrico.

Nel 2009 Slovenské elektrárne, la maggiore società di generazione in Slovacchia con 5.345 MW di capacità netta complessiva e una quota di mercato pari a circa l'81%, ha conseguito un margine operativo lordo pari a 826 milioni di euro, in crescita del 14% rispetto al 2008. Questo grazie all'ottima *performance* dei propri impianti nucleari e all'ottimizzazione dei costi, a seguito dell'implementazione del progetto Zenith. Avanzano i lavori iniziati nel 2008 per la costruzione delle

due unità 3 e 4 della centrale nucleare di Mochovce, che porteranno 820 MW complessivi di nuova capacità installata nucleare a partire dal 2013.

In Francia proseguono la collaborazione con EDF per la realizzazione di impianti nucleari di terza generazione e, parallelamente, l'ampliamento di una piattaforma per la vendita di energia sul mercato: a tale proposito, nel 2009 è stato attivato da Enel France il quinto dei sei contratti di *Anticipated Capacity* da 200 MW ciascuno, legati alla costruzione del primo impianto EPR a Flamanville, che hanno permesso alla società di vendere sul mercato francese 5,5 TWh di energia elettrica nel corso del 2009.

In Russia, successivamente alla fase di acquisizione di OGG-5, nel corso del 2009 l'attività di Enel è stata indirizzata all'integrazione e all'efficientamento di strutture, impianti e processi, costituendo le basi di un'eccellente *performance* operativa. La riduzione dei costi e il miglioramento della disponibilità degli impianti sono stati i principali fattori di successo. Proseguono nel frattempo gli investimenti nelle due nuove centrali CCGT da 410 MW di Nevinnomysskaya e Sredneurskaya per rafforzare la presenza nel Caucaso e negli Urali, impianti che dovrebbero entrare in funzione a inizio 2011.

In Romania, grazie all'acquisizione della società di distribuzione e vendita di elettricità nell'area di Bucarest (Muntenia Sud), Enel ha raddoppiato le dimensioni delle proprie attività. L'integrazione di questa nuova società si inserisce in un ampio progetto di integrazione, ottimizzazione e consolidamento che prevede lo sfruttamento delle sinergie con le altre società rumene acquisite nel recente passato, nonché il miglioramento della gestione operativa e la valorizzazione degli asset.

È inoltre in corso la realizzazione degli investimenti focalizzati allo sviluppo della rete, alla riduzione delle perdite commerciali e all'incremento della qualità del servizio in Bulgaria. Nel febbraio 2009, nel quadro delle azioni mirate alla sostenibilità e alla compatibilità ambientale, con l'ingresso in esercizio della quarta e ultima unità di generazione di Enel Maritza East 3 è stato portato a termine il progetto di ammodernamento della centrale stessa, che diviene quindi l'unico impianto a lignite nell'area balcanica completamente in linea con i più recenti e severi requisiti ambientali europei.

Infine, sono proseguite le attività di costruzione dell'impianto CCGT di Marcinelle in Belgio, per il quale si prevede l'entrata in funzione nel 2011.

Divisione Energie Rinnovabili

La Divisione chiude l'anno con una capacità installata di 4.808 MW suddivisa fra eolico, solare, geotermico, idroelettrico e biomasse, e oltre 500 impianti operativi in tutto il mondo. La produzione del 2009 è pari a 18,9 TWh e copre i consumi di circa 7.100.000 famiglie, evitando ogni anno l'emissione di oltre 14 milioni di tonnellate di CO₂.

In Italia, con un totale di circa 2.637 MW installati e 11,7 TWh di energia prodotta, Enel Green Power è *leader* nelle tecnologie del geotermico, idroelettrico e solare, e punta nei prossimi anni a incrementare fortemente la capacità totale installata. Questo obiettivo verrà raggiunto in particolare consolidando la posizione di *leadership* nel mini-idro e nel geotermico e sviluppando fortemente la presenza nell'eolico e nel solare. Nell'ambito delle tecnologie solari, nel 2009 Enel Green Power ha firmato un importante accordo con Sharp e STMicroelectronics per la produzione di innovativi pannelli fotovoltaici a film sottile. L'accordo prevede la costruzione di uno stabilimento, situato a Catania, che avrà una capacità

produttiva iniziale di 160 MW, che diventeranno 480 MW negli anni successivi. Enel Green Power e Sharp hanno firmato un'ulteriore intesa per la realizzazione di campi fotovoltaici con una capacità installata intorno a 500 MW nell'area del Mediterraneo entro la fine del 2016.

Nel resto d'Europa Enel Green Power è presente in Spagna, Grecia, Francia, Romania e Bulgaria con 716 MW installati e progetti in fase di sviluppo.

Negli Stati Uniti e in Canada la società è presente in 20 Stati americani e due Province canadesi. In questa regione Enel Green Power è una delle poche aziende ad avere un portafoglio diversificato sulle quattro tecnologie dell'eolico, del geotermico, dell'idroelettrico e delle biomasse, con una potenza installata pari a 788 MW e una produzione a fine 2009 di 2,4 TWh.

Fortemente focalizzata anche sull'innovazione tecnologica, in Nord America Enel Green Power ha completato nella Contea di Churchill (Nevada) due nuovi impianti geotermici a tecnologia binaria.

Sempre negli Stati Uniti sono stati firmati due importanti accordi strategici, con Geronimo Wind Energy, società sviluppatrice di impianti eolici con sede in Minnesota, per sviluppare una *pipeline* di 4.000 MW nel Midwest settentrionale, e con Padoma Wind Power, società specializzata nello sviluppo eolico in California, per altrettanti potenziali progetti.

In Centro e Sud America Enel Green Power è presente con la gestione di 32 impianti in Messico, Costa Rica, Guatemala, Nicaragua, Panama, El Salvador, Cile e Brasile.

Con diverse tecnologie che vanno dall'idroelettrico, all'eolico e al geotermico Enel opera nel mercato della regione con 667 MW di capacità rinnovabile e 3,5 TWh di energia prodotta nel 2009. Importanti progetti eolici sono inoltre attualmente in sviluppo nell'area con *pipeline* di 2.000 MW in Brasile e Messico e 850 MW in Cile. In particolare, a Panama Enel Green Power è presente con un impianto idroelettrico da 300 MW, seconda opera civile del Paese dopo il Canale. Nei prossimi anni Enel Green Power ha l'obiettivo di crescere fortemente in termini di capacità installata e produzione da fonti rinnovabili facendo leva sulle competenze e sulle eccellenze che da sempre Enel vanta in questo campo.

Durante i primi mesi del 2010, nell'ambito della razionalizzazione del perimetro e delle attività di Endesa all'interno del Gruppo Enel, è stata decisa la creazione di un operatore di primaria importanza nel mercato delle rinnovabili in Iberia, controllato da Enel Green Power. In questa nuova società, che servirà a dare nuovo e ulteriore impulso alla gestione e allo sviluppo delle rinnovabili in Iberia, confluiscono tutti gli asset rinnovabili del Gruppo Enel nella penisola iberica.

Previsioni

La dimensione del Gruppo e la validità delle strategie adottate hanno consentito, anche in un contesto macroeconomico sfavorevole, la tenuta dei risultati e rappresentano per Enel una solida base per perseguire gli obiettivi prefissati, nonché l'opportunità di cogliere tempestivamente i vantaggi derivanti da un'eventuale accelerazione della ripresa economica.

Su queste basi Enel proseguirà i programmi finalizzati ad affermare la propria *leadership* nelle aree in cui è presente, beneficiando di una diversificazione ottimale, sia tecnologica sia geografica, degli impianti e di una struttura dei costi competitiva.

Inoltre, il Gruppo continuerà a investire nella ricerca e nello sviluppo delle fonti rinnovabili, perseguendo l'eccellenza tecnologica senza tralasciare l'attenzione alle problematiche ambientali. Proseguiranno altresì i programmi per il ritorno

al nucleare in Italia coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

Ulteriore benefici, in termini sia di contenimento di costi sia di miglioramento di *cash flow*, sono attesi dai programmi di eccellenza operativa in corso e dalle sinergie derivanti dalla sempre maggiore integrazione con Endesa.

Il contributo di tali programmi e di tutte le azioni poste in essere consentirà di rispettare i *target* comunicati ai mercati per il 2010. In particolare, le operazioni straordinarie di ottimizzazione del portafoglio già pianificate e la generazione della cassa operativa consentiranno di ridurre il livello di indebitamento con conseguente miglioramento della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo. A tal proposito, è stata avviata la riorganizzazione societaria della Divisione Energie Rinnovabili, finalizzata anche alla successiva valorizzazione attraverso la cessione di una quota di minoranza di Enel Green Power.

L'Amministratore Delegato

Fulvio Conti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. Conti', with a horizontal line extending to the right.

Convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria

L'Assemblea degli Azionisti è convocata in sede ordinaria i giorni 27 aprile e 29 aprile 2010, rispettivamente in prima e in seconda convocazione, alle ore 15:00 in Roma, presso il Centro Congressi Enel in Viale Regina Margherita n. 125, e in sede straordinaria i giorni 27 aprile, 28 aprile e 29 aprile 2010, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.
2. Destinazione dell'utile di esercizio.
3. Nomina del Collegio Sindacale.
4. Determinazione della retribuzione dei membri effettivi del Collegio Sindacale.
5. Adeguamento del regolamento assembleare alle disposizioni del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 27. Modificazione degli artt. 1.2, 2.1, 2.2, 2.3, 3.2, 3.4, 3.5, 4.2, 4.8, 6.4, 6.6 e abrogazione dell'art. 4.9 del regolamento assembleare.

Parte straordinaria:

1. Adeguamento dello statuto alle disposizioni del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 27. Modificazione degli artt. 9.2, 13.2, 14.3 e introduzione dell'art. 31.1 dello statuto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Piero Gnudi

Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio

Signori azionisti,
si ricorda che – nell'ambito dell'approvazione del piano industriale – il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'11 marzo 2009, ha tra l'altro stabilito di adottare, a partire dal risultato 2009, una revisione della politica dei dividendi, prevedendo la corresponsione di un ammontare pari al 60% dell'utile netto ordinario di Gruppo, inteso come risultato netto consolidato riconducibile alla sola gestione caratteristica.

Tenuto conto che l'utile netto ordinario di Gruppo relativo all'esercizio 2009 risulta pari a 4.006 milioni di euro circa (a fronte di un risultato netto di pertinenza del Gruppo pari complessivamente a 5.395 milioni di euro) e che nel mese di novembre 2009 è stato distribuito a titolo di acconto sul dividendo un importo pari a 0,10 euro per azione (per complessivi 940,3 milioni di euro circa), coerentemente alla politica dei dividendi sopra richiamata il Consiglio di Amministrazione Vi propone la distribuzione di un saldo del dividendo pari a 0,15 euro per azione (per complessivi 1.410,5 milioni di euro circa), da mettere in pagamento nel mese di giugno 2010.

La proposta del Consiglio di Amministrazione tiene inoltre conto che nel periodo compreso tra la data del 17 marzo 2010 e quella prevista per lo stacco della cedola relativa al saldo del dividendo dell'esercizio 2009 non sussiste la possibilità che venga esercitata alcuna *stock option* assegnata in base ai vari piani di azionariato adottati da parte di Enel, per cui l'indicato saldo del dividendo può essere individuato in misura fissa.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente

ORDINE DEL GIORNO

L'Assemblea di Enel SpA, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

1. di destinare come segue il risultato economico dell'esercizio 2009 di Enel SpA:
utile netto dell'esercizio 3.460.457.373,25 euro
> alla distribuzione in favore degli azionisti:
 - 0,10 euro per ognuna delle 9.403.357.795 azioni ordinarie risultate in circolazione alla data di "stacco cedola", a copertura dell'acconto sul dividendo messo in pagamento a decorrere dal 26 novembre 2009, previo stacco in data 23 novembre 2009 della cedola n. 15, per un importo complessivo di 940.335.779,50 euro;
 - 0,15 euro per ognuna delle 9.403.357.795 azioni ordinarie che

risulteranno in circolazione il 21 giugno 2010, data prevista per lo “stacco cedola”, a titolo di saldo del dividendo, per un importo complessivo di 1.410.503.669,25 euro;

- > alla riserva legale la parte dell’utile stesso necessaria a far raggiungere alla riserva in questione l’ammontare pari al quinto del capitale sociale indicato all’art. 2430, comma 1, cod. civ., per un importo complessivo di 428.585.921,34 euro;
- > a “utili portati a nuovo” la parte residua dell’utile stesso, per un importo complessivo di 681.032.003,16 euro;

2. di porre in pagamento l’indicato saldo sul dividendo dell’esercizio 2009 di 0,15 euro per azione ordinaria – al lordo delle eventuali ritenute di legge – a decorrere dal 24 giugno 2010, con “data stacco” della cedola n. 16 coincidente con il 21 giugno 2010.